



Segreterie Regionali della Campania

COMUNICATO STAMPA

““GIU’ LE MANI DAGLI STIPENDI DEI LAVORATORI REGIONALE E DALLA SANITA’ ””

Se qualcuno crede che la bancarotta finanziaria, generata dalla politica campana negli anni attraverso sprechi, clientele e ruberie, la paghino i lavoratori che con il loro stipendio già stentano ad arrivare alla fine del mese, si sbaglia di grosso.

CGIL F.P. – CISL F.P. e UIL F.P.L. regionali contrasteranno con forza e con tutti gli strumenti qualsiasi tentativo di taglio indiscriminato dei salari le cui conseguenze si protrarrebbero per 3 anni per effetto del blocco degli stipendi pubblici previsto dal D.lgs 78/2010.

A fronte dei 13 miliardi di indebitamento che sarebbero stati accertati degli ispettori dell’economia, puntare il “dito” su onesti lavoratori il cui salario accessorio è frutto di una corretta contrattazione decentrata nel pieno rispetto del dettato contrattuale, è politicamente disonesto.

Appare palesemente maldestro il tentativo fuorviante di distogliere l’attenzione da chi ha reiteratamente “saccheggiato” le casse regionali negli anni, per far pagare il conto ai più deboli ed alle prime vittime di questa gestione scellerata.

Lo stesso vale per i lavoratori della Sanità che ogni mese rischiano di non percepire lo stipendio grazie ad una politica irresponsabile che ha gestito soldi pubblici per fini ben lontani dai reali interessi dei cittadini campani.

Anche sul numero di dipendenti, va chiarito che da 14.000 siamo passati agli attuali 6.000 nell’ultimo quinquennio e che il mancato decentramento ha inciso sulla dotazione organica.

In quanto alla Regione Lombardia: è vero che i dipendenti della Giunta sono 3.800 , ma il dato non considera gli altri 5.000 e più collocati presso le Agenzie Lombarde.

Non vorremmo che quello in atto sia un gioco perverso di palleggiamenti di responsabilità tra Governo e Regione, il cui fine sia , come sempre, fregare i più deboli: i cittadini con l’aumento delle tasse ed i lavoratori tagliando gli stipendi.

CGIL F.P. – CISL F.P. e UIL F.P. chiederanno un incontro immediato ai vertici regionali per chiarire la portata degli interventi finanziari riportati dalla stampa e nel contempo attiveranno percorsi di mobilitazione adeguati, a difesa di diritti sacrosanti statuiti dal quadro normativo contrattuale.

Napoli, 30.08.2010

CGIL F.P.	CISL F.P.	UIL F.P.L.
F.Petraglia	L.Medici	O. Nastasi